

Padova 22.12.2009

Ciao a tutti,

come alcuni già sanno con il finire di quest'anno termina, per varie circostanze, anche il mio impegno nel Filò per quanto riguarda l'organizzazione musicale.

Approfitto quindi dell'occasione per un ringraziamento all'associazione che, per quanto mi riguarda, offre una preziosa opportunità di avvicinamento e conoscenza alla cultura della musica e ballo popolare, garantendone in questo modo anche un suo mantenimento, con l'augurio di poter mantenere a lungo questa risorsa, in una direzione di approccio culturale e non solo didattico, (scuole di ballo in giro mi sembra ne siano presenti già a sufficienza).

In secondo luogo mi permetterei un brevissimo bilancio.

In questi dodici anni è stata curata "l'organizzazione suonatori" in circa duecento uscite tra animazioni e feste, garantendo la presenza dei musicisti ad ogni richiesta, con un livello qualitativo che ha quantomeno reso sempre possibile in ballo nelle varie occasioni.

In questo, fondamentale l'affettuosa disponibilità di persone come Mirco, Giorgio, Mauro, Stefano e altre, che in vari momenti hanno saputo essere presenti, talora posticipando anche spazi personali.

Il gruppo dei filo musicisti, nel tempo, ha acquistato una propria fisionomia, via via consolidandosi nel repertorio e nei componenti, mantenendo una apertura a varie collaborazioni con musicisti e gruppi, in uno spirito di scambio culturale e musicale con chiunque condivida l'interesse o la semplice curiosità nel campo popolare, hanno infatti, nel tempo, avuto occasione di suonare con noi oltre 30 musicanti.

Attualmente credo possa rappresentare una solida realtà nelle attività del Filò. (mi permetterei in calce, dopo dodici anni di attività, una breve storia del gruppo).

La "Festa per Ugo", ha acquisito ormai la dimensione di un appuntamento consolidato, e apprezzata opportunità di scambio per musicisti e ballerini, offrendo un affettuoso momento di ricordo nell'incontro tra gli amanti della tradizione popolare.

Le occasioni del Batimarso, cui siamo riusciti a rispondere con puntualità nonostante la girandola di date e in tempi molto ravvicinati, hanno rappresentato un interessante spazio culturale, e un'occasione di proficua collaborazione con la Provincia, utile riferimento anche per future progettualità.

Non mi dilungo ulteriormente, per non abusare della pazienza, mi sia concesso solo un ultimo ringraziamento ad Anna Pietro e Marta che in questi anni hanno saputo tollerare le mie frequenti assenze telefoniche e assieme a loro con l'occasione porgo un saluto e un augurio per un

BUON NATALE

Mario Degli Stefani

" La musica può dir tutto e può dirlo infinitamente, ma può anche lasciare uno spazio in cui si introducono le parole"

Andrea Zanzotto

i filomusici

*breve storia a ricordo dopo quasi dodici anni... almeno a me sembrano questi...
..nè pochi nè tanti....*

Il gruppo filomusici è nato più o meno una dozzina d'anni fa per sostenere le uscite del filò, nelle animazioni.

Il nome pensato assieme ad Ugo una sera, dopo un paio di bicchieri al "Sottosopra", quando ci ritrovammo praticamente all'unisono:

"... dunque vediamo..... filò ...suonatori..., musici del filò.....ah ecco sì : filomusici....".

Le prime prove nello studio di Ugo davanti al Calvi, al martedì pomeriggio con Andrew e Sebastiano, e una delle prime uscite in piazza a Vicenza con il contributo anche di Piereto e Anna-Carolina.

Dopo un felice avvio con un repertorio di animazione preparato rapidamente in poche settimane, a segnalare l'entusiasmo dei musici, in pochi mesi una pausa obbligata a causa della improvvisa malattia di Ugo, purtroppo rivelatasi poi infausta.

Al gruppo scosso e rimasto un po' spaesato, si è allora aggiunto l'importante contributo di Mirco, con nuove musiche e nuove sonorità, che col successivo supporto di Giorgetto ha permesso di coagularsi nuovamente in un repertorio di animazione.

Del periodo si ricorda ancora con piacere la calda voce di Andrew accompagnato dalla sua chitarra, allontanatosi in seguito, verso la Svizzera lungo le strade della vita .

Agli altri rimasti, e ancora oggi tutti presenti, si sono aggiunti negli anni numerosi suonatori, chi per poco, chi più a lungo, ognuno lasciando qualcosa, nella sintonia della filosofia iniziale scelta dal gruppo di offrire uno spazio a chi volesse apprendere o mantenere la cultura della tradizione musicale popolare.

Una direzione aperta e forse un po' a scapito del livello qualitativo raggiungibile, ma probabilmente a vantaggio di un maggior calore e ricchezza espressiva, e a ogni buon conto nell'idea filò-logica che: "... sonar xe anca catarse...".

Breve storia s'era detto, e tal sarà arrivando a oggi ma cercando anche piacevolmente di ricordare e salutare ringraziare tutti quelli che col loro passaggio hanno contribuito a costituirli (scusandomi fin d'ora con quanti sicuramente avrò scordato).

Ecco allora i nomi degli "ultimi filomusici" attualmente suonanti e un poco anche cantanti: Antonio chitarra, Bettina flauto, Mario tamburi e fisa, Mirco fisarmonica, Paolo basso, Sebastiano clarino, con ospiti aggiunti ma quasi fissi Giorgetto violino e Beppe altocantante.

E via via a ritroso e un poco a salti, dalle ultimissime apparizioni o presto in arrivo: Ennio cornamusa, Wilson, Enrico a lungo con noi fino a perdersi nella luna di miele, mentre Julien che forse, qui, "una luna" invece l'ha trovata, Stefano (che abbraccio) Andrea Icio e tutti i tocami, Mauro Toni e i bisarmonici, Giampaolo Marco e Paolo a nanna con i buoi, Piereto e Anna-Carolina, Nicola Gianfranco Filippo Mirella Ivana e tutti gli altri tamburellipizzicanti, Luisa Simonetta Gianni e Alessandro genitori incompresi....., Luciano G, Gianni, i tamburi di Daniele con Giulia Mauro Alberto e il resto della "banda terapia", Manuela e Elisa, Eva e Andrew, Andrea F e Roberto T, David Giulia e Elida, Francesco del CS, ... e quant'altri che sicuro avrò dimenticato e me ne scuso profondamente.

Mario

suonatore per caso